



Anno XVI, numero 3

Il Melograno



Ottobre 2019



Riprendono gli incontri di AC, pag. 2



Work in progress pagg 5-8



Ricordi d'estate pagg 9-10



Dal territorio pagg 11-12

La sfida educativa

Don Antonio Chimenti

Un nuovo anno è iniziato e con lui le fatiche educative per le quali noi come comunità, famiglie, educatori, catechisti e sacerdoti siamo chiamati ad esercitare la nostra responsabilità e far fronte così alle esigenze di tutti, in particolare dei più piccoli. A questo dobbiamo aggiungere anche il fatto che, dopo la straordinaria esperienza della posa della prima pietra dello scorso 28 luglio, la nostra parrocchia è ormai un cantiere aperto perché, i lavori per la costruzione della nuova chiesa procedono speditamente e, per grazia di Dio, senza troppi intoppi. Dall'ingegnere collaudatore al responsabile per la sicurezza le squadre dei tecnici supervisionano continuamente l'andamento dei lavori e ogni giorno risolvono le questioni tecniche o amministrative che si riscontrano.

Ma un cantiere aperto è anche quello della sfida più grande: gli esercizi di comunione pastorale che come parrocchia siamo sempre chiamati ad alimentare e nutrire con nuove e continue ricerche, studio, approfondimento e fatica formativa poiché l'oggi della nostra società ci chiama a nuovi linguaggi e nuovi ambiti comunicativi. Le difficoltà delle famiglie sono ormai evidenti, infatti con molta fatica l'accompagnamento genitoriale risulta essere efficace e spesso è insufficiente e la stessa scuola arranca dietro linguaggi formativi che con difficoltà fanno breccia nel cuore dei ragazzi. Insomma, urge un'alleanza educativa fra parrocchia, scuola e famiglia che non può più essere rimandata: gli insegnanti, gli educatori e i genitori hanno a vario titolo e diverso ruolo le medesime difficoltà legate a una sorta di nuovo analfabetismo comunicativo che necessita di essere colmato.

Per questo è nostra intenzione quest'anno avviare dei percorsi formativi per i genitori perché il cammino di fede che caratterizza la catechesi dell'ACR per i ragazzi sia altrettanto significativo per la famiglia di appartenenza. Una sorta di nuova alfabetizzazione della fede che porti con sé anche nuovi strumenti comunicativi, come i social-web, e un nuovo approccio all'aspetto della corporeità come linguaggio affettivo che rinsaldi su un piano di qualità più alto i legami di amicizia, essenziali nell'età adolescenziale.

Questa è la sfida dell'oratorio: un luogo di incontro, di formazione, di preghiera, di sport, d'intesa e di amicizia; un tempo di Grazia insomma dove tutta la famiglia può rinsaldare e vivificare i rapporti e incontrare il Signore Gesù.

Non si tratta quindi del lavoro di pochi ma di un esercizio di comunione di tutta la Comunità.



Ripartiamo!

Diletta Spina

Il 28 Settembre abbiamo dato il via alle nostre attività parrocchiali. L'oratorio di Piano Peri si è riempito di bambini di tutte le età, accompagnati dai loro genitori. Ormai da tradizione, la festa d'inizio anno ha visto i bambini impegnati in giochi di squadra, durante i quali possono sperimentare la sana e giusta competizione per la vittoria: scoprono che anche un singolo giocatore può fare la differenza e portare l'intera squadra all'obiettivo. Noi educatori abbiamo scelto per loro giochi semplici, intuitivi, anche tradizionali come il tiro alla fune o il tiro al bersaglio e il caldo della giornata ci ha anche permesso di poter far divertire i bambini con i giochi d'acqua. In pieno stile ACR, i bambini hanno avuto modo di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità e hanno creato gruppo, iniziando a tessere i bei legami d'amicizia che nascono e si rafforzano dentro quest'associazione.

Mentre i bimbi erano impegnati, all'interno della Chiesa Don Antonio ha incontrato i genitori per potersi confrontare con loro e pensare insieme un percorso che possa coinvolgerli: abbiamo compreso in questi anni che è necessario attenzionare e accompagnare le famiglie che crescono nella fede insieme ai ragazzi. E' la famiglia la prima piccola Chiesa ed è fondamentale fornire gli strumenti perché i frutti della fede possano maturare in essa.

L'attenzione dei ragazzi dell'ACR quest'anno sarà rivolta alla città, al luogo in cui vivono la loro quotidianità. "E' la città giusta" è lo

slogan che li guiderà durante l'intero anno associativo: ogni attività accompagnerà i ragazzi alla scoperta dei luoghi che frequentano, in cui si incontrano, con l'obiettivo di sviluppare in loro una nuova consapevolezza degli stessi, che sono beni preziosi e patrimonio comune, da salvaguardare e di cui prendersi cura perché tutti possano goderne.

Quest'anno appena iniziato sarà un anno di svolte e cambiamenti per la nostra tanto amata associazione: il consiglio di Azione Cattolica si rinnova, come avviene ogni tre anni. Il 17 Novembre ci ritroveremo tutti i soci con diritto di voto (quindi tutti i soci con 14 anni di età) per fare verifica di questi tre anni appena trascorsi e per pensare e progettare il futuro della nostra Associazione. Avremo modo di confrontarci per poi votare il nuovo consiglio parrocchiale e il nuovo presidente. Tante novità e tanti impegni parrocchiali e diocesani ci attendono e noi siamo pronti e carichi!



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI – ACR

Piccolissimi ACR (1° e 2° elementare) – SABATO 15.30 – PIANO PERI

- Sofia Grillo, Sofia Emiliani e Caterina Palazzolo

Gruppo ACR 6-8 anni (3° elementare – per la prima confessione) – SABATO 15.30 – PIANO PERI

- Roberta Pizzuto e Lucia Sciacca
- Francesca Cracchiolo e Rosalia Giambone
- Carla Di Martino e Rosita Puccio

Gruppo ACR 9-11 anni (4° elementare – per la prima Comunione) – VENERDI 16.00 – PIANO PERI

- Antonina Piffarelli e Giovanna Lo Presti
- Patrizia Vitale e Gabriella Giacoma
- Nicoletta Di Trapani e Maria Concetta Pizzo

Gruppo ACR 9-11 anni (5° elementare post prima comunione) – VENERDI 16.00 – PIANO PERI

- Martina Daidone e Deborah Catalano

Gruppo ACR 12-14 anni (1 e 2° media) – SABATO 15.30 – PIANO PERI

- Alessandra Cammarata e Aurora Brucculeri
- Elisa Sucameli

Gruppo ACR 12-14 anni (3° media – per la cresima) – SABATO 15.30 – PIANO PERI

- Giulia Sucameli

Assemblea diocesana di AC

Elisa Sucameli



Domenica 6 ottobre, a Monreale, nei saloni del palazzo arcivescovile, ha avuto luogo l'Assemblea d'Apertura del nuovo anno associativo dell'Azione Cattolica. Tanti tra soci e simpatizzanti hanno risposto positivamente e con entusiasmo all'invito della Presidenza diocesana, che si appresta a concludere il suo mandato e ha inaugurato così il cammino assembleare che porterà, il prossimo febbraio, alle elezioni del nuovo consiglio diocesano.

"Lo avete fatto a me" è lo slogan scelto dall'Azione Cattolica per il nuovo anno associativo, tratto dal Vangelo di Matteo: in questi tempi

complessi, in cui sembra perso ogni seme di bontà, altruismo, carità e amore verso il prossimo, la nostra A.C. chiede ai suoi soci di fissare nuovamente l'attenzione sulla bellezza del servizio e della condivisione. E' Gesù stesso che ci chiede di amare e di accogliere Lui nell'ultimo, come ci ha ricordato il nostro Arcivescovo, il quale ha guidato il momento di preghiera d'apertura: "Gesù è Pastore e Giudice: separa le pecore dai capri perché si cura del suo gregge; ci giudica sull'amore che noi nutriamo nei confronti dell'ultimo, dell'uomo che soffre. Di questo ci verrà chiesto di rendere conto, del nostro servizio per le ferite degli altri; non nel giorno del giudizio ma qui ed ora."

Non c'è palestra migliore della storia in cui abitiamo per mettere in atto quanto Gesù ci chiede, per dare spazio alla "fantasia della Carità", per tessere ancora relazioni autentiche e vivere pienamente la fede nei luoghi della nostra vita. La presidente diocesana, con grande emozione, ci ricorda la bellezza della nostra associazione, fondata sul confronto e sulla condivisione, che emoziona e regala sorrisi, che sa fare festa e ama raccontare la fede, senza temere di implorare l'aiuto di tutti per poter essere audace e per sognare, ancora.

La nostra A.C. si declina in ogni ambito di vita, come ci hanno raccontato gli ospiti intervenuti nell'arco della mattinata. Angelo Cinà, vicesindaco del comune di Terrasini, ha raccontato come il suo impegno politico sia nato proprio in seno all'Azione Cattolica, sul modello di Gesù che appiana le diversità, fa conoscere i limiti ma allarga gli orizzonti, portando fuori dalle sacrestie l'impegno e la giustizia sociale. Gino Chimenti, ex presidente diocesano di A.C. e adesso dirigente scolastico, porta la sua amata associazione a scuola, in quell'officina di sogni, che mai devono restare



inascoltati e per i quali l'adulto oggi è chiamato a creare progetti in questa terra per trasformarli in realtà. Emilia Squatrito ha sottolineato come l'A.C. diventa casa, diventa amicizia vera se in essa si condivide ogni cosa, si trova conforto e accoglienza per ristorare anche un cuore ferito. Giuseppe Bellanti, presidente dell'Azione Cattolica della Diocesi di Palermo, ha presentato dei progetti interessanti, attivati in sinergia con le associazioni locali e gli uffici diocesani, a fianco dell'ultimo: "Pane spezzato" è il progetto nato per produrre le particole all'interno delle carceri, per ridare dignità e generare buoni processi, affinché i detenuti possano riprendere in mano la propria vita, scontata la pena; le loro vite spezzate si rinnovano, come Gesù, che è morto per risorgere.

Torniamo allora nelle nostre parrocchie carichi e consapevoli che a nulla serve una fede di formule e preghiere, che non oltrepassa la soglia delle sacrestie: impariamo a sconfinare! La carità è il tratto distintivo di un'Associazione che ama, che accoglie e che si mette al servizio dell'Ultimo perché cerca nei suoi occhi lo sguardo di Cristo.

Il restauro dell'Ecce Homo

Dopo un lungo percorso burocratico compiuto secondo le disposizioni di legge a partire dalla perizia Assicurativa, al Nulla Osta della Sovrintendenza BBCC, alla richiesta fatta all'Ufficio Diocesano BBCC dell'Arcidiocesi di Monreale, all'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, si sono conclusi i lavori di ristrutturazione della Cappella dell'Ecce Homo che qualche mese fa era stata danneggiata da un incidente automobilistico procurandone il crollo di una parte.

Vogliamo porgere i complimenti alle maestranze: Luigi Palazzolo per aver offerto il tufo di Pozzillo da cui ricavare i nuovi conci dell'arco distrutto; il marmificio Idea Marmi che ha realizzato magistralmente i nuovi conci; la ditta Gaetano Mangiapane che ha realizzato con professionalità e competenza i lavori di ristrutturazione; la ditta Viviano Giuseppe per i lavori di tinteggiatura; la ditta PM Group di Michele Palazzolo per la realizzazione della nuova vetrata protettiva; il signor Michele Biundo che generosamente ha voluto farsi carico della ritinteggiatura della ringhiera d'ingresso e la signora Margherita Dolce che con grande devozione si è occupata di ripulire il mezzo busto ligneo dell'Ecce Homo. Un ringraziamento particolare va agli architetti Giuseppe Maria Chirco e Massimo Evola con la collaborazione dell'ing. Elisa Sucameli che hanno, con competenza professionale e amica pazienza, seguito l'intero iter burocratico e diretto i lavori di ristrutturazione.

La prima domenica di ottobre, alla fine della Messa delle 8:30, è stata benedetta e "restituita" alla comunità cinisense.



Festa della Stella Maris e di Boscotagliato



La nostra comunità parrocchiale, in occasione della festa di Santa Maria Maggiore, i primi di Agosto, ha celebrato la tradizionale Messa alla Tonnara dell'Orsa, la cui cappella è dedicata a Maria, Stella Maris, che per l'occasione si è arricchita della statua in terracotta opera di Nino Parrucca, e il Crocifisso donato dal compianto Fabio Lo Grande, giovane grande amico della nostra Comunità. Le origini di questa tradizione, sono da ricercarsi nelle usanze degli antichi pescatori delle nostre borgate marinare, che erano soliti affidarsi alla Vergine Maria Stella del Mare prima di andare per mare da cui il nome legato alla stella dell'Orsa Maggiore (la stella polare).

Anche quest'anno, il 5 Agosto, l'intera comunità ha rinnovato la storica tradizione con una celebrazione eucaristica molto partecipata, rinnovando l'atto di affidamento alla Stella Maris, per camminare sicuri nel "mare della storia". Il 14 Agosto, secondo tradizione, una nutrita folla di fedeli si è incontrata alle 5.00 del mattino al Santuario dell'Ecce Homo per raggiungere in pellegrinaggio la cappellina della Madonna di Trapani di Boscotagliato, lungo la SS113



e celebrare, alle prime luci dell'alba, la Santa Messa. Il 15 Agosto, in occasione della Solennità dell'Assunta, per la prima volta in assoluto, con una straordinaria partecipazione di popolo, abbiamo avuto la possibilità di celebrare l'Eucaristica presso la cappella della Stella Maris alla Tonnara dell'Orsa; per l'occasione i gestori della Tonnara hanno messo a disposizione il loro ristorante per trascorrere la serata insieme in allegria e rinnovare nella gioia il senso della comunità.

Posa della prima pietra



Domenica 28 Luglio 2019 l'Arcivescovo di Monreale, Mons. Michele Pennisi, ha benedetto e posto la Prima Pietra della erigenda Chiesa, intitolata a Maria Santissima Redemptoris Mater di Piano Peri, finanziata con i fondi dell'8xmille. E' stato questo il momento in cui ufficialmente è stato benedetto il cantiere di Piano Peri, attivo in verità dallo scorso aprile. Alla cerimonia hanno preso parte don Valerio Pennasso, Direttore nazionale dell'Uff. Beni Culturali Ecclesiastici ed Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana; mons. Salvatore Di Cristina, Vescovo emerito di Monreale, don Pietro Macaluso, Direttore Diocesano dell'Uff. BB.CC.EE. ed Edilizia di Culto di Monreale, il Sindaco di Cinisi, avv. Giangiuseppe Palazzolo, oltre alla comunità tutta.

La "Prima Pietra" è stata tratta dalla roccia del sottosuolo della Nuova Chiesa di Piano Peri: in essa è stata incisa la data della benedizione ed è stata modellata per accogliere il rotolo della pergamena (vedi pagina seguente) che è stato quindi sigillato con uno dei mattoni che nel 2001 San Giovanni Paolo II ha utilizzato per chiudere la Porta Santa del Grande Giubileo della Basilica Romana e di cui nel 2016 ho fatto dono a Padre D'Aleo e alla comunità.

La cerimonia si è aperta alle 17 circa: in seguito ai saluti delle autorità, gli architetti Andrea Grottaroli e Roberto Operti dello studio Kuadra di Cuneo, vincitori del concorso di progettazione indetto dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 2014, hanno presentato il progetto all'uditorio. Alle 18 circa, in processione, ci siamo tutti spostati nel cantiere per la preparazione della Pietra. Si è data lettura della pergamena, in seguito firmata dai parroci, dal vescovo, dal segretario del consiglio pastorale e dai rappresentanti delle associazioni parrocchiali, dunque è stata benedetta e sigillata dentro la pietra con il mattone donato alla nostra comunità da Mons. Angelo Comastri, Arciprete della Basilica di San Pietro in Roma in vista di questa occasione. A seguire, la concelebrazione Eucaristica, alla presenza del Vescovo e di tutti i fedeli, accorsi anche dai paesi vicini per assistere ad un evento unico e raro. Possa questa Nuova Chiesa di Piano Peri, dedicata alla Vergine Madre del Redentore, essere un simbolo di comunione e di unità affinché "le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, siano pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce di tutti noi discepoli di Cristo, perché nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel nostro cuore" (cfr. GS1).





*A gloria di Dio, Padre Figlio e Spirito Santo,
a lode di Cristo, Verbo di Dio fatto uomo per opera dello Spirito Santo, in onore di
Maria Santissima, Redemptoris Mater,*

Il **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** dell'Anno del Signore **MMXIX**

essendo

**Sommo Pontefice Sua Santità Papa Francesco,
Parroci in solidum, don Pietro D'Aleo e don Antonio Chimenti**

alla presenza

*del Direttore dell'Uff. BB.CC.EE. ed Edilizia di Culto della C.E.I, don Valerio Pennasso,
del Sindaco di Cinisi, avv. Giangiacomo Palazzolo,
della Segretaria del Consiglio Pastorale Parrocchiale, ing. Elisa Sucameli,
della Presidente dell'Azione Cattolica Parrocchiale, sig.^{na} Diletta Spina,
della Responsabile della Caritas Parrocchiale, sig.^{na} Giovanna Lo Presti,
del Presidente della Confraternita dell'Ecce Homo in Cinisi, sig. Michele Biundo*

**S.E.R. Mons. Michele Pennisi, LVIII Arcivescovo di Monreale
BENEDICE E PONE LA PRIMA PIETRA**

della Chiesa Redemptoris Mater di Piano Peri della Parrocchia Ecce Homo in Cinisi

*Il Sacro edificio della nuova chiesa viene eretto sul terreno acquistato il 29 settembre 1989
grazie alla generosa donazione della Sig.^{na} Antonietta Dileo, su cui dal 10 maggio 1990 si è celebrato
il Sacrificio Eucaristico, nella chiesa provvisoria edificata nel 1992, con l'aiuto di tanti parrocchiani e
sotto la guida pastorale di don Pietro D'Aleo, fino ad oggi.*

*Il nuovo tempio è costruito su modello architettonico ideato dagli architetti Andrea Grottaroli e
Roberto Operti dello studio Kuadra di Cuneo, vincitori del concorso di progettazione indetto dalla
Conferenza Episcopale Italiana nel 2014 e finanziato con i fondi dell'8xMille della Chiesa Cattolica Italiana.*

*I lavori di costruzione della nuova Casa della Comunità dell'Ecce Homo, diretti dagli
architetti Massimiliano Evola e Giuseppe Maria Chirco e dagli ingegneri Salvatore Pizzo e Michele Chirco,
supervisionati dall'architetto Raffaella Segreto dell'Uff. Tecnico Diocesano di Monreale, sono stati affidati
il 9 aprile 2019, tramite il "Consorzio C.A.E.C." di Comiso, all'impresa "Lorenzo Lo Grasso" di Terrasini.*

*Possa questa nuova chiesa di Piano Peri, dedicata alla Vergine Madre del Redentore, essere un simbolo di
comunione e di unità affinché "le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi,
dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, siano pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce
di tutti noi discepoli di Cristo, perché nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel nostro cuore" (cf. GS1).*

*Infatti, questa Comunità dell'Ecce Homo, riunita nel Cristo, Pietra Angolare, sotto lo sguardo tenero della
S.S. Redemptoris Mater, guidata dallo Spirito Santo nel suo pellegrinaggio verso il Regno del Padre,
è incessantemente chiamata ad essere realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia
in cui il Nostro Redentore Gesù Cristo si è Incarnato perché diventasse Storia di Salvezza.*

Maria Santissima, Redemptoris Mater di Piano Peri, prega per noi.

*L'Arcivescovo di Monreale
+ Michele Pennisi*

I Parroci in solidum dell'Ecce Homo

Don Antonio Chimenti

Don Pietro D'Aleo

Il Sindaco di Cinisi

Il Direttore dell'Uff. CEI BB.CC.EE. ed Edil. di Culto

Avv. Giangiacomo Palazzolo

Don Valerio Pennasso

La Segretaria del Consiglio Pastorale Parrocchiale

La Responsabile della Caritas Parrocchiale

Elisa Sucameli

Giovanna Lo Presti

La Presidente dell'Azione Cattolica Parrocchiale

Il Presidente della Confraternita dell'Ecce Homo

Diletta Spina

Michele Biundo

Stato di avanzamento lavori

Lo scorso 6 luglio 2019, alla vigilia della festa della nostra patrona Santa Fara dopo settimane di scavo avendo raggiunto la quota di progetto è stato fatto il primo getto di calcestruzzo: tecnicamente si chiama magrone di fondazione. Sembrerà una banalità ma in quel caldo 6 luglio, per la prima volta, le parole, i progetti, le idee, i sogni, i desideri della costruzione della nuova chiesa per la nostra comunità hanno avuto finalmente una visibilità concreta. Da allora i getti di calcestruzzo, con le armature metalliche e le cassature, si sono susseguiti senza pausa e ad oggi è ormai quasi definito tutto il perimetro della Chiesa; si sta procedendo all'armatura e al getto del primo grande solaio che coprirà i locali della sacrestia, della cappella feriale, dell'ufficio parrocchiale, dell'archivio e della nursery dove sono collocati anche i servizi igienici e l'ingresso laterale della chiesa.

Nei giorni scorsi sono stati con noi i progettisti di Cuneo per definire alcune scelte di materiali e sciogliere alcune questioni tecniche con la direzione dei lavori e l'impresa ma è stata anche l'occasione per discutere del programma dei lavori e della scansione degli stati di avanzamento con cui l'ufficio centrale della Conferenza Episcopale Italiana procede ai pagamenti del finanziamento.

In questi mesi autunnali si procederà con il completamento dello scavo e si comincerà a definire la platea di fondazione dell'aula liturgica mentre successivamente si comincerà a vedere il campanile e la carpenteria metallica della grande copertura.



Dona un "mattoncino" per la Nuova Chiesa

La Chiesa è la "casa di Dio", il luogo della sua presenza, dove possiamo trovare e incontrare il Signore; la Chiesa è il Tempio in cui abita lo Spirito Santo che la anima, la guida e la sorregge. Se ci chiediamo: dove possiamo incontrare Dio? Dove possiamo entrare in comunione con Lui attraverso Cristo? Dove possiamo trovare la luce dello Spirito Santo che illumina la nostra vita? La risposta è: nel popolo di Dio, fra noi, che siamo Chiesa. Qui incontreremo Gesù, lo Spirito Santo e il Padre.

(Papa Francesco)

Il luogo della presenza di Dio, che quindi stiamo costruendo come Comunità credente, è visibile materialmente nei lavori di costruzione, ormai avviati lo scorso Aprile, della Nuova Chiesa di Cinisi che sarà dedicata a Maria SS. Redemptoris Mater. Una chiesa di mattoni, posti uno sull'altro, uno accanto all'altro, l'uno incastrato con l'altro così come siamo tutti noi fedeli discepoli del Signore che formiamo la Comunità: ognuno di noi è come questo mattone, accanto all'altro, in cammino insieme, prendendoci cura della storia di ciascuno.

Questi mattoni edificano la nostra "Casa con Dio", la "Casa della Comunità" a cui tutti partecipiamo ciascuno con il proprio ruolo, responsabilità, sacrificio, contributo spirituale e materiale, familiare e personale; partecipiamo con la nostra Storia perché diventi Storia di Salvezza per tutti.

Il mattone quindi porta il tuo nome, il nome dei tuoi figli o dei tuoi cari, il nome dei fedeli defunti che hanno vissuto la loro storia in questa Comunità, il nome dei bimbi non nati, il nome di chi si è dovuto separare da questa terra per espatriare lontano, il nome della tua famiglia che rimarrà inciso nella pietra come memoria e testimonianza per tutte le generazioni future per ricordare che la comunione che ci lega in Cristo sull'altare è reale e ha il volto, la storia e il nome di uomini e donne, bambini e anziani che per mezzo dello Spirito Santo celebrano in eterno il Mistero Pasquale della nostra Salvezza.

Questo è il modo che abbiamo pensato di proporre a tutti per partecipare alle spese di costruzione della Nuova Chiesa di Piano Peri: donare un mattone con il proprio nome per costruire la nostra Casa Comune. Ogni mattone ha il "costo" di € 100,00 dovrà essere comunicato il nome che vi si vuole incidere e lasciare un recapito per poter comunicare successivamente la posizione esatta del mattone nella costruzione della chiesa per poter trovare così il proprio nome, posto a perenne memoria. Le modalità di donazione sono attualmente le seguenti:

- direttamente in Sacrestia a P. Antonio Chimenti o a P. Pietro D'Aleo che daranno una ricevuta controfirmata.
- inviando una e-mail all'indirizzo dedicato: chiesapianoperi@gmail.com e facendo il bonifico intestato a: PARROCCHIA ECCE HOMO - Corso Umberto I, 398 - 90045 Cinisi

IBAN: IT09E0200843300000104789534 - BIC/SWIFT: UNCRITM1H90

Un Grazie a Joe e Kathy Vitale



Lo scorso settembre ho conosciuto il sig. Joe Vitale, nostro concittadino emigrato in America tanti anni fa, e come il sig. Paolo Butera, ama il suo paese di origine e non vuole fare mancare il suo contributo a rendere il nostro paese sempre più bello. Avendo sentito del nostro progetto della chiesa nuova, mi ha chiesto tutte le informazioni e così attorno ad un caffè di domenica mattina abbiamo avuto modo di conoscerci e di spiegare le varie questioni legate alla costruzione del complesso parrocchiale di Piano Peri. Joe è una persona competente e si occupa proprio di costruzioni edili così siamo andati a vedere il cantiere e lì mi ha comunicato che insieme con sua moglie Kathy avrebbe fatto una donazione. La loro spontaneità e generosità mi hanno colpito: mi è sembrato quasi un atto di fede nei confronti del SS. Ecce Homo. Per questo a nome di tutta la comunità voglio dire grazie ai coniugi Vitale. La speranza è che altri grandi donatori come Joe Vitale e Paolo Butera possano unirsi alla nostra raccolta di fondi per poter portare a termine tutti i lavori.

Campo scuola diocesano ACR

Alessandra Cammarata

Il periodo estivo, nella grande famiglia dell'ACR coincide con esperienze uniche e preziose per la crescita di chi ne prende parte: i campi-scuola! Dopo aver concluso il percorso portato avanti durante l'anno catechistico 2018-2019, alcuni bambini hanno avuto l'occasione di partecipare e di prendere parte al campo scuola diocesano, attività di cui si va più che fieri in ACR. Dal 4 al 7 Luglio, infatti, i ragazzi dell'ACR di tutta la diocesi si sono incontrati a Monreale per vivere intense giornate di condivisione e spiritualità, guidati e accompagnati dal profeta Elia. Il tema scelto quest'anno permetteva ai ragazzi di confrontarsi con la figura del profeta e di scoprire il loro cammino come discepoli-missionari nella quotidianità.

Ma in cosa consiste effettivamente un campo-scuola? Fin da subito abbiamo rassicurato i ragazzi che no, non c'era nessun legame con la scuola (connessione non particolarmente piacevole a Luglio!). Il campo-scuola, infatti, è organizzato in 4 giorni, scan-



diti da attività, giochi e preghiere: sveglia presto, messa, giochi, pranzo, attività e progetti, cena, momento di riflessione e a nanna! Sì, giornate intense ma ricche di significato.

Le attività scelte hanno permesso ai ragazzi di fermarsi a riflettere creando così dinamiche particolarmente intime che hanno piacevolmente sorpreso noi educatori. Io, alla mia prima esperienza come educatrice accompagnatrice, super carica ma allo stesso tempo intimorita dall'importante compito affidatomi, non avrei mai pensato che questo campo scuola poteva offrire degli spunti di riflessione e dei momenti di crescita così profondi anche a me! L'ultima giornata del campo è caratterizzata da occhiaie, lacrime, tanto sonno ed espressioni confuse. I giorni seguenti, passata la stanchezza, diventi consapevole di ciò che hai portato a casa con te: preziose amicizie, spunti di riflessione, nuove prospettive, giocando ed imparando a stare con gli altri!

Oratorio estivo "speciale"

Martina Daidone

I ritmi della parrocchia non si placano con l'inizio dell'estate: per il secondo anno consecutivo operatori specializzati, animatori e volontari hanno messo a disposizione il loro tempo, le loro energie e i loro "talenti" per realizzare qualcosa di veramente "speciale"! Un appuntamento voluto, aspettato e preparato con cura, tra bagni in piscina ed esperienze empatiche a cavallo. Dal 10 Luglio per tutti i mercoledì pomeriggio e venerdì mattina, tutti i bambini, soprattutto con bisogni educativi speciali, dai 6 ai 14 anni, hanno trascorso un paio di ore tra giochi, attività di animazione, musica e piacevoli merende in compagnia.

Tra un'attività e l'altra, il Vangelo dell'accoglienza, dell'amicizia e del servizio viene vissuto e sperimentato con mano ancor prima di essere proclamato; il gioco permette alle differenze di diventare punti di forza, costruisce legami e rinsalda relazioni. Il filo conduttore di tutte le giornate, non a caso, è stato il personaggio della Disney "Dumbo", un elefantino che insegna a non arrendersi di fronte alle avversità, a credere in sé stessi, a fidarsi per affidarsi, così da potersi rialzare e spiccare il volo.



Ali...c'è!

Roberta Pizzuto

Il 13 maggio scorso, alle 6,20 del mattino, ho ricevuto una telefonata che ha stravolto la mia vita. Non potevo credere alle mie orecchie... la voce singhiozzante di Rosa che mi diceva: "E' morta Alice". Alice... una bambina di 12 anni con tutta la vita ancora davanti, sempre sorridente e disponibile, semplice e amica di tutti. Questa notizia è stata un fulmine a ciel sereno non soltanto per la famiglia e gli amici, ma per la comunità intera. Il dolore però è diventato presto un'occasione di condivisione poiché la famiglia ha voluto fortemente organizzare un memorial in occasione del suo dodicesimo compleanno, scegliendo di festeggiare Alice ricordandosi di tutti i bambini che sono nel bisogno o che necessitano di cure speciali. L'evento, "Ali...c'è", organizzato grazie al patrocinio del Comune di Cinisi, dell'Istituto comprensivo "Giovanni Meli" e delle due parrocchie, ha coinvolto l'intera comunità in una raccolta fondi e il ricavato delle giornate è stato devoluto in beneficenza al Dipartimento per l'Autismo dell'Arcidiocesi di Monreale, all'Associazione "Parco del Sole" di Palermo, all'Associazione Siciliana Immunodeficienze Primitive (SPIA), ad Emergency, Save the Children e altre associazioni nazionali.

Il memorial si è articolato in 3 giorni. Il primo giorno, il 29 giugno, tra il campo sportivo e la palestra comunale, si sono esibite diverse scuole di danza di cui Alice faceva parte e, contemporaneamente, al campo si costruivano gli aquiloni per farli volare in alto. Il secondo giorno, il 30 giugno, al "Quinto Canto", si è organizzata una serata all'insegna della musica e dell'arte. Il terzo giorno, il primo di luglio, giorno del compleanno di Alice, a Piano Peri si è organizzata una cena di beneficenza e a seguire un concerto Gospel offerto dal gruppo palermitano "Gospel Project". In molti ci siamo spesi per l'organizzazione di questo memorial, soprattutto per far sentire il nostro affetto alla



famiglia e per stare vicino a Piero e a Roberta, dando loro sostegno con la nostra preghiera. Anche se tutto ciò non potrà fare tornare Alice, sono certa che lei vivrà per sempre nei nostri cuori e nei nostri ricordi, sarà il nostro Angelo custode che ci guiderà e proteggerà da lassù.

Ciao, Alice

Chiara Mamone

Quest'anno, il compleanno di Alice è stato un po' diverso... Di solito, stavamo a casa sua, magari in piscina e ci divertivamo per tutto il giorno. Quest'anno, invece siamo stati al campo sportivo e lì ci sono state delle esibizioni di alcune scuole di danza; abbiamo costruito gli aquiloni e li abbiamo fatti volare. Poi siamo stati al "Quinto Canto" e abbiamo fatto una serie di attività come disegnare, dipingere sul legno, ecc... Il giorno del suo compleanno siamo stati in Chiesa, abbiamo cenato tutti insieme e poi c'è stato un concerto Gospel. Decisamente diverso... mancava il suo sorriso.

In questi mesi sento tanto la sua mancanza, ma so che qualunque cosa succeda lei sarà sempre con me, nel mio cuore ma soprattutto nei miei sorrisi. Ho capito che non devo piangere perché sono sicura che nei miei momenti di tristezza, lei avrebbe fatto qualcosa per farmi sorridere. Mi ha insegnato tante cose ma appunto quella che mi è rimarrà sempre nel cuore è **SORRIDI SEMPRE**. Essere tristi non serve e non risolve niente. Bisogna affrontare la vita con il sorriso. Alice adesso è la mia piccola stella in cielo ma, anche se piccola, è la più splendente.



I Media della C.E.I.

La Redazione

ARCIDIOCESI DI MONREALE OFFICIO DIocesano COMUNICAZIONI SOCIALI

I Media della C.E.I.
Insieme per passione IV EDIZIONE

Per questo parlo loro in parabole: perché pur vedendo non vedono, e pur udendo non odono e non comprendono (Mt 13, 13). Anche oggi.

Avvenire TV2000 inBlu SIR

Terrasini - Cinisi - Monreale
12 13 14 15 settembre 2019

COMUNE DI TERRASINI Regione Siciliana UNIVERSITÀ DELLA Sicilia (UNISIC) POLO MUSEALE di A UNIVERSITÀ COMAGRAFICA 8X mille

La splendida conrice del Palazzo D'Aumale, a Terrasini, ha accolto la IV edizione della manifestazione "I media della CEI insieme per Passione". L'evento, promosso dall'Arcidiocesi di Monreale, in particolare dall'Ufficio diocesano per le Comunicazioni Sociali, diretto da don Antonio Chimenti, e dalla Associazione culturale "Così, per... passione!" è stato organizzato quest'anno in sinergia con Avvenire, TV2000, inBlu Radio e AgenSIR, i media di riferimento della Conferenza Episcopale Italiana. "Una novità non da poco" - ha dichiarato don Ivan Maffei, direttore nazionale dell'ufficio per le comunicazioni sociali della CEI - "segno di come il territorio dall'Arcidiocesi di Monreale offra un proprio contributo a livello nazionale per un'interazione sempre maggiore fra le quattro testate dei media della Chiesa Italiana".

L'evento ha declinato le provocazioni delle parabole evangeliche in tre fondamentali ambiti della vita di ogni giorno, l'arte, la giustizia e la società, con l'obiettivo di dimostrare, durante i vari convegni, la fecondità della comunicazione, spronando a riflessioni "altre". La colomba che torna a Noè con il ramoscello di ulivo in bocca, riprodotta sul manifesto dell'evento è infatti metafora della comunicazione feconda perché annuncia il ritorno alla vita.

Sono state quattro giornate dense d'appuntamenti, di dibattiti, cui si sono alternati momenti musico-canori e rassegne di cortometraggi, il tutto coordinato da giornalisti d'eccezione, quali Alessandro Zaccurri, Alessandra Turrisi, Paola Saluzzi e Arianna Ciampoli. Diversi gli ospiti di spicco della manifestazione: mons. José Tolentino Calaça de Mendonça, teologo e poeta - Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa; mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e Vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana; mons. Calogero Peri, vescovo di Caltagirone e Delegato per la Cultura e le Comunicazioni Sociali della Conferenza Episcopale Siciliana; Ermes Maria Ronchi, teologo, saggista; Marco Tarquinio, direttore di Avvenire; Vincenzo Morgante, direttore TV2000 e inBlu Radio; Amerigo Vecchiarelli, direttore AgenSIR; Vincenzo Corrado, vice-direttore dell'Ufficio nazionale Comunicazioni sociali della CEI; per le istituzioni, Leoluca Orlando; per l'arte, Lina Bellanca, Soprintendente Beni Culturali ed Ambientali di Palermo.

Alleati imprescindibili di questo evento oltre l'arcivescovo di Monreale, da sempre sostenitore della forza pastorale della comunicazione mediatica, sono il parroco della Cattedrale di Monreale don Nicola Gaglio, l'assessorato regionale dei BB.CC. AA. e dell'Identità Siciliana, rappresentati dal direttore del Polo Museale Riso-D'Aumale e del Museo D'Aumale, e il Sindaco di Terrasini, Giosuè Maniaci, che generosamente ha voluto che il Comune patrocinasse la Manifestazione.



Rassegna "Lirica al Palazzo"

Roy Cardile

Tra le varie proposte del cartellone estivo cinisense, spicca un progetto affascinante e soprattutto nuovo: la prima edizione della rassegna "Lirica al Palazzo", promossa dal Comune di Cinisi e dall'Associazione MUSA, che ha portato all'interno dell'atrio comunale noti drammi lirici e concerti, eseguiti da diversi cantanti lirici siciliani. Preziosa è stata anche la collaborazione di molte attività commerciali del nostro territorio, che si sono spese affinché l'atrio del palazzo dei Benedettini diventasse un vero e proprio palcoscenico, ma è anche lodevole l'aiuto offerto per l'attrezzatura, il trucco, i costumi e tutto il necessario per andare in scena.

La rassegna è stata inaugurata con *Madama Butterfly*, dramma lirico di Giacomo Puccini, nel quale hanno preso parte quasi 40 persone. La seconda serata ha messo in scena *Amici/Nemici*, un concerto particolarissimo



nel quale si sono esibiti Tenori e Baritoni, eseguendo spezzoni di opere liriche che narrano di rapporti ora d'amicizia, ora di odio tra i due registri vocali. Il terzo appuntamento è stato un elogio alla nostra Sicilia e alle nostre tradizioni: l'Ass. "I Solisti di Operalaboratorio", un'associazione palermitana specializzata nella valorizzazione di giovani cantanti lirici, ha eseguito il concerto *Il Regno delle due Sicilie... Palermo incontra Napoli*, in cui si sono alternate celebri Melodie Siciliane. L'ultima serata ha portato sul palcoscenico *La Pazzia nell'opera*, uno spettacolo struggente in cui 5 cantanti locali hanno narrato le pazzie amorose, i gesti estremi di alcuni protagonisti di noti drammi.

La rassegna ha ottenuto un successo strepitoso: le serate sono state seguite da tantissima gente e la risposta positiva della cittadinanza fa ben sperare per l'organizzazione della seconda edizione.

Prossimi appuntamenti

SANTE MESSE DAL 31 OTTOBRE – 9 NOVEMBRE
OTTAVARIO DEI DEFUNTI

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Giovedì 31 Ottobre

Ore 18.00 Chiesa Redemptoris Mater di Piano Peri

Venerdì 1 Novembre

Ore 8.30 Santuario Ecce Homo

Ore 10.00 Cappella Centrale Cimitero

Ore 11.00 Chiesa Redemptoris Mater di Piano Peri

Ore 18.00 Chiesa Redemptoris Mater di Piano Peri



COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Sabato 2 Novembre

Ore 10.00 Cappella Centrale Cimitero

(P. Antonio Ortoleva)

Ore 11.00 Cappella Centrale Cimitero

(P. Antonio Chimenti)

Ore 12.00 Cappella Centrale Cimitero

(P. Pietro D'Aleo)

Ore 15.30 Cappella Centrale Cimitero

(P. Pietro D'Aleo) – inizio Ottavario dei defunti

Ore 18.00 Chiesa Redemptoris Mater di Piano Peri



OTTAVARIO DEI DEFUNTI dal 2 all'8/11

Ore 15.30 Cappella Centrale del Cimitero

MESSA PER I BIMBI NON NATI sabato 9/11

Ore 10.00 Cappella Centrale del Cimitero

FESTA DEL CIAO DIOCESANA

*Festa unitaria per ACR, Giovanissimi,
Giovani e Adulti*

10 Novembre 2019, Bisacchino

Sono invitati tutti i soci di Azione Cattolica, per info e costi contattare:

- Diletta Spina (Presidente AC): 3202324498

- Don Antonio (Assistente AC): 3405551854